Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FINCANTIERI (UILM): "IL PERNO DELLA NOSTRA AZIONE SINDACALE È L'ACCORDO DEL 21 DICEMBRE SCORSO"

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

"La Uilm nazionale ribadisce che l'intesa sottoscritta al ministero del Lavoro il 21 dicembre scorso su Fincantieri tra sindacati metalmeccanici ed azienda (accordo valorizzato dal ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera nella riunione tra parti sindacali e governo tenuta martedì sera) rappresenta il perno dell'azione sindacale nella società cantieristica in questione.
Ancor oggi stigmatizziamo le voci allarmistiche espresse da autorevoli esponenti delle istituzioni locali della Liguria che hanno denigrato l'intesa suddetta.
E' interessante che in questa fase successiva il presidente Claudio Burlando abbia corretto la posizione diffusa precedentemente e valorizzato il tema del lavoro, ma proprio per il ruolo che ricopre doveva farlo prima ed insieme alle istituzioni nazionali, sindacati ed azienda.
E' con immediato senso di responsabilità che si difendono i luoghi di lavoro, chi ci lavora, l'importanza di accordi come quello sottoscritto anche dalla Uilm.
Quindi, per noi esiste solo un tavolo di confronto per salvaguardare Fincantieri con i suoi 8 stabilimenti e le 2 direzioni navi, cioè quello indicato all'interno dell'accordo del 21 dicembre scorso. Come Uilm chiediamo alle Istituzioni liguri e genovesi di determinare fatti: si dia subito avvio all'ordine delle piattaforme Plasmare che porterebbe a Sestri lavoro entro l'anno, tanto più che al Comune di Genova non costerebbero più di un euro aggiuntivo rispetto a quanto oggi spende il municipio per lo smaltimento dei rifiuti.
Non siamo disponibili a marchette elettorali nè a facili demagogie come purtroppo sembra fare anche il massimo responsabile della Uil confederale in Liguria: i cantieri si salvano solo con il lavoro e l'atteggiamento della Fiom e delle Istituzioni genovesi e liguri di questi giorni vanno nel senso opposto, cioè quello di allontanare gli armatori da Sestri Ponente.
E' notizia di ieri che Costa crociere ha scelto di portare una nave destinata a Palermo nei cantieri francesi di Mariotti a causa della incertezza del rispetto dei tempi nel cantiere siciliano. Proprio la mancata consegna di una nave produce disastri in termini di immagine per Fincantieri e di conseguenza per tutti i dipendenti.
E' bene evitare equivoci ed incidenti di percorso che possono riguardare anche la comunicazione connessa agli ultimi eventi. Anche la stessa Uil regionale dovrebbe starci attenta come nel caso di Burlando. Il presidente ligure parli un po' di meno e compia quegli atti concreti che rientrano nella sfera delle competenze istituzionali ed amministrative"

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 13 gennaio 2012

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it